

Definizione di PMI

A norma del DM 18/04/2005, pubblicato in GU 12/10/05 n. 238, occorre definire i valori dell'impresa secondo i seguenti tre criteri:

- effettivi,
- fatturato annuo,
- totale di bilancio annuo.

Il confronto dei dati con le soglie stabilite per i tre criteri consentirà di determinare se si tratta di una microimpresa, una piccola o una media impresa. È opportuno notare che, mentre è obbligatorio rispettare le soglie relative agli effettivi, una PMI può scegliere di rispettare il criterio del fatturato o il criterio del totale di bilancio. L'impresa non deve soddisfare entrambi i criteri e può superare una delle soglie senza perdere la sua qualificazione. La nuova definizione offre questa possibilità di scelta poiché il fatturato delle imprese commerciali e di distribuzione è per sua stessa natura più elevato che non nel settore manifatturiero.

Categoria d'impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totalità di bilancio annuo
Medie	< 250	≤ 50 milioni di EUR (nel 1996: 40 milioni di EUR)	≤ 43 milioni di EUR (nel 1996: 27 milioni di EUR)
Piccole	< 50	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 7 milioni di EUR)	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 5 milioni di EUR)
Micro	< 10	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)

Quali dati utilizzare

Nell'effettuare i calcoli relativi agli effettivi e alla situazione finanziaria, devono essere utilizzati i dati contenuti negli ultimi conti annuali regolarmente approvati.

Per le imprese di recente creazione, che non dispongono ancora di conti annuali approvati, deve essere fatta una stima realistica bona fide dei dati pertinenti all'esercizio in corso.

Come calcolare gli effettivi

Il calcolo degli effettivi riguarda il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale o su base stagionale e comprende le seguenti categorie:

- i dipendenti;
- le persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- i proprietari-gestori;
- i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). Chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

Come calcolare i dati di bilancio

Nell'elaborare i dati individuali, occorre stabilire se l'impresa è autonoma (di gran lunga la categoria più comune), associata o collegata. A questo proposito, si deve tenere conto degli eventuali rapporti con altre imprese. A seconda della categoria alla quale appartiene l'impresa, si dovranno eventualmente aggiungere alcuni o tutti i dati delle altre imprese.

Approfondimenti nella guida [La nuova definizione di PMI \(pdf\)](#) [1] sul sito della Commissione Europea.

Ultima modifica: Lunedì 21 Gennaio 2019

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Media: 5 (1 voti)

Rate

Source URL: <https://www.bg.camcom.it/promozione/sostegno-all-impresa/definizione-di-pmi>



Collegamenti

[1] http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_consolidated_gber/annex_II_it.pdf